



COMUNE DI
RIGNANO FLAMINIO
Città metropolitana di Roma Capitale



***REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
E
LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI***

Approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 25/03/2025

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente atto disciplina le modalità di organizzazione delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile e la costituzione dell'unione civile che si celebra nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 e seguenti del Codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice civile, dalla Legge n. 76/2016 e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Articolo 2

Disposizioni generali

1. I matrimoni e le unioni civili sono celebrati dal Sindaco, in qualità di Ufficiale dello Stato Civile, o da Suo delegato.
2. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore, come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 03/11/2000, n. 396.
3. La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili, rientrando tra le prestazioni rese dalla Pubblica Amministrazione, per le quali è legittimo richiedere un contributo all'utente, sono soggette al nulla osta dell'ufficio comunale competente ed al pagamento della tariffa di cui all'art. 6 del presente regolamento.
4. È richiesto un abbigliamento consono all'evento, sia al celebrante che agli sposi o coloro che intendono contrarre unione civile e ai testimoni.
5. I dipendenti assegnati all'Ufficio di Stato civile assicurano, ove necessario e a rotazione, le funzioni connesse alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, coadiuvando il celebrante.

Articolo 3

Quadro di riferimento normativo

1. Per gli adempimenti del presente regolamento si fa riferimento alle seguenti disposizioni normative:
 - a. Codice civile artt. 106, 107 e seguenti;
 - b. Legge 19.05.1975 n. 151 "Riforma del diritto di famiglia";
 - c. D.P.R. 20.10.1998 n. 403;
 - d. Legge 18.08.2000 n. 267;
 - e. D.P.R. 3.11.2000 n. 396;
 - f. Legge 20.05.2016 n. 76.

Articolo 4

Luogo di celebrazione

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili l'Amministrazione comunale mette a disposizione dei cittadini l'Ufficio dell'Ufficiale dello Stato Civile, l'Ufficio del Sindaco, la sala consiliare del Comune, la sede distaccata Castellina de Miremont, una sala della Rocca dei Savelli ed ulteriori eventuali luoghi individuati preventivamente con deliberazione di Giunta comunale.

Articolo 5

Giorni ed orari di celebrazione

1. Matrimoni ed unioni civili possono essere celebrati nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 18.30.
2. Matrimoni ed unioni civili possono essere celebrati nei giorni di sabato e domenica, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 18.30, esclusi i giorni coincidenti con le festività di cui ai successivi commi 3 e 4.
3. La celebrazione di matrimoni ed unioni civili è sospesa durante le seguenti festività: il 1° e il 6 gennaio, la domenica delle Palme, la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto, il 1°, 2 e 4 novembre; l'8 dicembre; il 24, 25, 26 e 31 dicembre.
4. La celebrazione dei matrimoni ed unioni civili è inoltre sospesa il 22 e 23 gennaio, festa dei SS. Patroni.

Articolo 6

Criteri e Tariffe

1. Per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili presso uno dei luoghi di cui all'art. 4 è previsto il pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla Giunta comunale.
2. I matrimoni ed unioni civili celebrati presso l'Ufficio di Stato Civile o l'Ufficio del Sindaco, in orario di lavoro, sono gratuiti.
3. I criteri per la determinazione delle tariffe sono i seguenti:
 - a) l'importo delle tariffe sarà diversificato a seconda del luogo di celebrazione, individuato ai sensi dell'art 4 del presente regolamento, e a seconda della residenza o meno nel Comune dei nubendi o dei costituenti unione civile;
 - b) valutazione dei costi diretti e indiretti per espletamento del servizio (costo personale, consumi per utilizzo sala, custodia e sorveglianza, pulizie straordinarie, energia elettrica, ecc.);
4. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:
 - a) il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
 - b) il costo dei servizi offerti per lo svolgimento delle cerimonie (utilizzo della sala comunale, spese gestionali, utilizzo di riscaldamento o aria condizionata, servizio di pulizia, illuminazione, spese di custodia, arredo della sala, etc...).

Articolo 7

Risorse e ripartizione

1. In applicazione della speciale disciplina contenuta nell'art. 43 della legge n. 449/1997, dell'art. 119 del D.lgs. n. 267/2000, l'Ente annualmente destina al fondo risorse decentrate dell'art. 79 comma 2 lettera a) del CCNL comparto "Funzioni locali" 2019/2021 risorse finanziarie in una misura stabilita dalla Giunta comunale con successivo atto, derivanti dalla celebrazione di matrimoni al di fuori dell'orario ordinario di servizio, presso la sede comunale e le sedi distaccate dell'Ufficio dello Stato civile, individuate preventivamente con deliberazione di Giunta comunale.
2. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti interamente al personale addetto all'Ufficio Matrimoni sulla base dei criteri determinati in sede di contrattazione decentrata integrativa in conformità con le forme e nei modi previsti dai vigenti contratti nazionali di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie Locali. Il relativo importo è comprensivo dei contributi previdenziali, assistenziali e IRAP a carico dell'Ente.
3. A giustificazione dei compensi incentivanti destinati al personale dell'Ufficio Matrimoni per migliorare il servizio offerto e aumentare la produttività, sono previste le seguenti attività:
 - a. dare disponibilità a celebrare il matrimonio o a costituire l'unione civile anche quando queste si svolgono in sedi separate da quella ubicata c/o la sede comunale;
 - b. anche qualora sia desiderio delle parti nominare un proprio celebrante di fiducia, il personale dell'Ufficio Matrimoni, a prescindere dal luogo di celebrazione o costituzione, affiancherà personalmente quest'ultimo sia nella fase preparatoria di apprendimento del

rito cerimoniale, sia durante il rito stesso onde garantirgli assistenza ed evitargli eventuali errori che ne comprometterebbero la buona riuscita;

c. a prescindere dal fatto che sia egli stesso il celebrante, sarà cura del dipendente dell'Ufficio Matrimoni quella di recarsi c/o la sede stabilita per la celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, anche qualora ricadesse fuori dagli orari di ufficio (sabato o domenica) per la consegna del materiale necessario allo scopo (atto di matrimonio/unione civile; fascia tricolore; pergamena, etc...) e di attendere la conclusione del cerimoniale per riportarlo in sede.

4. La liquidazione dei compensi agli aventi diritto sono di competenza del Responsabile del Settore Servizi Demografici; per il Responsabile del predetto settore la liquidazione è di competenza del Responsabile del Settore finanziario.

Articolo 8

Modalità di presentazione della domanda

1. La richiesta relativa alla celebrazione dei matrimoni ed unioni civili deve essere formulata su apposito modello di cui all'allegato A del presente Regolamento ed inoltrata, almeno trenta giorni prima della data del matrimonio o unione civile, da parte di almeno uno dei due nubendi, o contestualmente alla presentazione della richiesta di pubblicazione di matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Rignano Flaminio. La celebrazione dei matrimoni ed unioni civili potrà avvenire subordinatamente alla consegna all'Ufficio di Stato Civile di copia della ricevuta di versamento della tariffa entro 15 (quindici) giorni dalla data indicata per la celebrazione stessa.
2. I pagamenti potranno essere effettuati tramite PagoPA - Servizio celebrazione matrimoni civili. La mancata consegna della ricevuta di pagamento costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti alla celebrazione del matrimonio ed unione civile.

Articolo 9

Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso l'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di pubblicazioni di matrimonio o al momento della richiesta di costituzione dell'unione civile, rilevi che i nubendi, ovvero coloro che intendono costituire l'unione civile, e/o i testimoni non comprendono la lingua italiana, questi dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere a propria cura e spese gli interessati stessi. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile. L'assistenza al rito da parte dell'interprete sarà richiesta anche al momento della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile; qualora l'interprete fosse persona diversa da quella presentatasi al momento delle pubblicazioni ovvero della richiesta di costituzione dell'unione civile, gli interessati dovranno comunicare i dati anagrafici del nuovo interprete contestualmente ai dati dei testimoni.
2. Nel caso in cui i nubendi ovvero coloro che intendono costituire unione civile siano sordi possono avvalersi di un interprete della lingua dei segni a cura e spese degli interessati stessi.

Articolo 10

Allestimento della sala

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni ed unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
4. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

5. È assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.
6. Il Comune di Rignano Flaminio si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Articolo 11

Danni - Responsabilità

1. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio ed unione civile, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 8 del presente regolamento (soggetto richiedente).

Articolo 12

Servizi non erogati

1. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
2. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Articolo 13

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia e trovano applicazione:
 - il Codice civile;
 - il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - lo Statuto comunale.

Articolo 14

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività della delibera di Consiglio comunale.

OGGETTO:

**RICHIESTA PRENOTAZIONE SALA PER LA CELEBRAZIONE DI
MATRIMONI O UNIONI CIVILI**

Il/La sottoscritto/a
nato/a il
e residente in Via/Piazza n.
Telefono cittadino/a
in relazione al matrimonio/unione civile che intende contrarre con:
Cognome Nome
nato/a il
e residente in Via/Piazza n.
Telefono cittadino/a

CHIEDE

- che la celebrazione del matrimonio/unione civile abbia luogo il giorno
alle ore presso:
☐ la Sala consiliare ☐ Ufficio dello Stato civile

☐ Castellina de Miremont ☐ Ufficio del Sindaco

dietro versamento del relativo importo, stabilito con atto di Giunta comunale, con l'indicazione della causale "Servizio celebrazione matrimonio/unione civile in sede/fuori sede";

- che venga applicato il regime patrimoniale della
☐ comunione dei beni
☐ separazione dei beni
☐ legge dello Stato di cui almeno uno di essi è cittadino o nel quale almeno uno di essi risiede
(specificare lo Stato).

Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni o unioni civili.

Data

Firma

.....